

Uma  
!stir



**Arte Contemporanea**  
Largo Mesia, 3/ Via Vulci, 32– Roma  
[facebook.com/MESIA-SPACE](https://facebook.com/MESIA-SPACE)  
[instagram.com/mesiaspace\\_humanitas](https://instagram.com/mesiaspace_humanitas)  
[viamauritania13@gmail.com](mailto:viamauritania13@gmail.com)

**Lisa Monna/Mauro Bagella**

***OLTRE - Noi ci saremo***

nell'ambito del progetto ***Umanità?!*** a cura di Mesia Space

**Mesia Space - Largo Mesia, 3 / Via Vulci, 32 - Roma**

**dal 5 al 22 maggio 2026 | dal martedì al sabato ore 10.00 - 21.00**

**martedì 5 maggio dalle 18.00 alle 20.30 inaugurazione**

**venerdì 15 maggio ore 18.00 proiezione del video: *Arione***

opera multimediale per controtenore, mezzosoprano, baritono, una danzatrice, suoni elettroacustici e video

**venerdì 22 maggio dalle 18.00 alle 20.30 finissage**

L'installazione è una delle innumerevoli rappresentazioni della vita oltre la vita che la fantasia di un artista può immaginare, è la visione fantastica di un mondo di pace vera nel quale rincontrarsi. Pensata appositamente per la "vetrina" di Mesia, è realizzata con figure in movimento, immagini video, luci e musica.

Il lavoro ha origine da una riflessione sintetizzata nel testo che l'accompagna:

**Oltre noi / e la fragilità dei nostri corpi / oltre i sogni, le illusioni, le speranze / e i pensieri e le parole / oltre il Male, le menzogne e le guerre / oltre la violenza / e il sangue versato / oltre gli incubi e la paura / al di là del mare / che innocente / riflette il cielo / nel vento, nella pioggia / oltre le nubi / fra le stelle / con corpi forti e lucenti / nella luce calda dell'Infinito / del "gran Sole carico d'amore"\* / NOI CI SAREMO**

\*Questo verso di Arthur Rimbaud (*Les mains de Jeanne-Marie*) ha ispirato il titolo di un'opera del compositore veneziano Luigi Nono (1924-1990) uno dei massimi rappresentanti dell'Avanguardia musicale europea del secondo dopoguerra (*Al gran sole carico d'amore*, 1975).

Anche questa installazione risponde alla concezione sinestesica e multisensoriale dell'opera artistica degli autori. Oltre alla musica, che dà profondità respiro sogno alla visione, oltre ai movimenti lievi della scena, anche le immagini video e le luci - la loro intima variazione serotina - assecondano le suggestioni proposte dal testo, fondendosi con la luce naturale, grande abitatrice dello spazio di Mesia.

Il ricorso ai materiali naturali, tratto comune delle precedenti creazioni, è esemplificato qui dalla presenza della splendida *lunaria*, il piccolo arbusto che nella fantasia popolare rimanda ai raggi della luna. L'immaginazione di chi guarda vi potrebbe ravvisare ali, raggi, emanazioni di pensieri belli o semplici ornamenti, la *lunaria* in ogni caso è lì a testimonianza della impareggiabile bellezza del creato.

**Arione** opera multimediale per controtenore, mezzosoprano, baritono, una danzatrice, suoni elettroacustici e video - testo e regia Lisa Monna - musica Mauro Bagella

È la storia, riportata da Erodoto, di Arione di Metimna, celebre musicista greco, gettato in mare da marinai avidi e crudeli e salvato da un delfino. Il video dell'opera, della durata di 55 minuti, sarà preceduto dalla lettura drammatica del testo con le voci registrate dei componenti del Comitato Viterbo Insieme (15 minuti).

## Note sugli autori

Installazioni, regie di eventi e di lavori con video sono le creazioni che **Lisa Monna** ha realizzato in questi anni con la *emnebifactory*, lo studio per la progettazione e la realizzazione di prodotti artistici, di cultura e di spettacolo che ha fondato assieme al compositore Mauro Bagella. Ha sempre esercitato una creatività al confine fra le varie arti, operando con materiali di vario tipo. La sua personale ricerca continua a muoversi dalle microinstallazioni dei *Cloisonné d'uso* degli anni 2017-2019 alle macroinstallazioni visivo-sonore successive con la musica di Mauro Bagella, tra assemblaggi e creazioni astratte con i materiali più diversi, cercando ispirazione e fusione con tutto ciò che la natura offre.

(Cfr. RAW, Rome Art Week, 2025 - Artisti) *Fra Oriente e Occidente - Cloisonné d'uso*, Prima, Seconda e Terza Parte, 2017-2019, tre mostre allestite con musica e con performance di danzatori, sintesi di varie esperienze); *Girevole*, Roma, Studio Campo Boario, ottobre 2018; *Dal chiuso dell'Acqua*, installazione per una *toilette*, Roma, Galleria Gard ottobre 2019; *Byoblu 21 - un messaggio dal cosmo*, oggetto sonoro interattivo, Roma, Orto Botanico, luglio 2021, (Viterbo, Orto Botanico A. Rambelli, settembre 2022); *Le stagioni della memoria*, Roma, Mesia Space, novembre 2021; *Nell'occhio del ciclone mi poso* - installazione interattiva sensibile al vento, Viterbo, Orto Botanico A. Rambelli, settembre 2022). Laureata in Lettere con una tesi di Etnomusicologia e diplomata in Direzione d'Orchestra, Lisa Monna è anche compositrice e autrice di saggi sulla musica e sulla danza. Nel campo musicale ha svolto un'attività artistica rivolta soprattutto alla sperimentazione sul teatro musicale e sull'uso della voce.

Teatro musicale, *performance*, videoarte, danza e installazioni sono i campi privilegiati in cui **Mauro Bagella** si muove per realizzare le sue opere, anche in collaborazione con altri artisti. La sua attività creativa si svolge in "zone di confine" - è il titolo di uno dei CD che ha realizzato - al punto di confluenza di varie esperienze. Spazia infatti dall'utilizzo della voce di controtenore - ha cantato per anni in un *ensemble* di musica barocca - all'esplorazione di materiali compositi, all'uso del suono elettronico o appartenente a culture diverse dalla nostra. Fin dagli esordi, infatti, la sua musica si è aperta a ogni sorta di sperimentazione e alle possibilità offerte dal suono elettronico, ma scorre comunque nell'alveo della tradizione colta occidentale, che ha oggi vastità e contaminazioni planetarie e ha a che fare con l'uso umano e poetico delle nuove tecnologie.

Diplomato in Composizione e in Musica Elettronica e laureato in Filosofia, per le esigenze del suo lavoro di compositore, Mauro Bagella ha inventato e realizzato il *P.O.P.System* un sistema per la produzione degli armonici del pianoforte - poi utilizzato anche da Arvo Pärt e altri compositori - che ha impiegato in molte composizioni e in *Una dolcezza inquieta*, brano legato, nel web, al suggestivo video dell'artista belga OMaclac.

